

Codice scheda: ASC A4520411 (Microscheda: 3915D9/10)
Luogo e data: TORINO - --/10/1908
Autore: RUA MICHELE
Destinatario: MANASSERO EMANUELE
Classificazione: Rua: Corrispondenza con Salesiani
Tipo documento e supporto: Corrispondenza in genere - Manoscritto
Autenticità: Firma autografa

Contenuto: D. Sikora P. è contrariato per la destinazione ricevuta. Occorre trattare con lui prudentemente. [Segue lettera di D. Manassero E. a D. Gusmano C. in data 12-11-1908].

Torino, ottobre 1908

Carissimo Don Manassero

Il caro Don Sikora risponde a me riguardo all'invito che gli hai fatto di partire dalla casa in cui si trova per recarsi altrove e risponde a me perché tu lo hai invitato da parte mia. Ora egli secondo il suo stile si mostra sdegnato e non intende per ora di muoversi. Da quanto scrive pare che ci sarà bisogno di grande tattica per riuscire nell'intento. Non credo dovergli rispondere direttamente vedendolo così indisposto, bensì avviso te per renderti informato qualora a te non avesse scritto. Preghiamo per lui e per quella casa, affinché non abbia a soffrire dalla sua convivenza. Parmi rilevare dalla sua lettera che forse sarebbe disposto ad andare a Przemysl. Pensa se sia il caso di compiacerlo. Tanti saluti a tutti dal

Tuo affezionatissimo in Gesù e Maria

Sac. Michele Rua

7843
Rua 14/11
Sikora P.
Rac. Or. XXXIV-44
Arch. 81-II §3
Torino - X - 1908
Carissimo D. Manassero

Il caro D. Sikora risponde a me riguardo all'invito che gli hai fatto di partire dalla casa in cui si trova per recarsi altrove e risponde a me perché tu lo hai invitato da parte mia. Ora egli secondo il suo stile si mostra sdegnato e non intende per ora di muoversi. Da quanto scrive pare che ci sarà bisogno di grande tattica per riuscire nell'intento. Non credo dovergli rispondere direttamente vedendolo così indisposto, bensì avviso te per renderti informato qualora a te non avesse scritto. Preghiamo per lui e per quella casa, affinché non abbia a soffrire

3915 D9

A4520411
ARCHIVIO SALESIANO
CENTRALE

= nome del Capitolo Superiore. Di conto & mio personale sono
fatto pronto a questa e ad altre contraddizioni; ma,
onorando i Superiori con la stessa, come per il passato e già
in parte accennato, andrò dimostrandovi ogni più di efficienza
nel mio operare. Ho scritto a te perché ho scritto questa lettera
come quella che non serve al V. S. ma sopra tutto, voglio che tu
come gli altri abbiano reso inutile il leggerla. Tu in
dalla sua convenienza. Parrai ri-
levare dalla sua lettera che forse
sarebbe disposto ad andare a Bes-
niglia. Pensa se sia il caso di
compiacerti.

Tanti saluti a tutti dal

7915 010

Tuo affetto in G. e M.

Sar. Michele Ruo

Carissimo S. Gasparino,

Ricorderai che ho fatto rilevare al Capitolo Sup., che l'unico caso in
cui S. Lucia può far meno danni in questa regione è S. Maria; ma che ormai
mi pare da me presso un'infelicitate per ragioni che ho addotte. I Superiori
quindi decideranno ^{effici} se ricorrerò in Italia, se non erro, ad Arigliana, e di ciò
fui consigliato io feci la cosa per lettera ordinaria ma che esige una lettera formale
Le Nobilitava dal S. G. Gerardo. Dopo ciò non so darmi ragione di questa
lettera del S. G. di Roma, che non si può nemmeno parlare di traslocare l'ordine
veduto a Praxmyel od in qualsiasi altra casa di questa regione come
ho a voce esposto in che il S. G. ne furono promesse. - La S. Gerolamo dell'In-
dustria non mi pare ragione sufficiente per meravigliarsi il bene di confidare
felli e giovani, non che la benevolenza degli Superiori che egli si adona sempre
più. Io non credo che in il caso di qualche infelicitate, ma di ridurre
facili, se si esige l'occasione sotto pena di sospensione (la quale del
resto metterebbe almeno fuori a confessioni che credo abbiate trovata infelicitate).
Quanto a me per togliermi quel peso di autorità rimasta dopo varie altre
maltempo di simili cose, non occorrerebbe altro che questo, che S. Gerardo
potrebbe impunemente ribellarsi all'ordine che si gli è comunicato dopo la delibera =